

Gli anni della pelle

IL PRIMO STEP PRIMA DI QUALUNQUE TRATTAMENTO MEDICO-ESTETICO? ACCERTARE L'ETÀ REALE DELLA PROPRIA PELLE. È VERO, INFATTI, CHE DONNE GIOVANI ALL'ANAGRAFE POSSONO DIMOSTRARE QUALCHE ANNO IN PIÙ PROPRIO A CAUSA DI UN VISO PIÙ SEGNATO DA RUGHE, MACCHIE E CEDIMENTI, MENTRE ALTRE PIÙ "MATURE" SFOGGIANO INVECE UN ASPETTO INVIDIABILE. «OGGI È POSSIBILE COMPILARE CON PRECISIONE UNA CARTA D'IDENTITÀ CUTANEA, GRAZIE AL "BEAU VISAGE"», COMMENTA ANNA MARIA VERONESI, MEDICO ESTETICO A PAVIA E A MILANO. «È UN NUOVO APPARECCHIO, CHE UTILIZZA DIODI A EMISSIONE DI LUCE (LED) PER "FOTOGRAFARE", DA DIVERSE PROSPETTIVE, TUTTE LE CARATTERISTICHE DELLA PELLE NASCOSTE SOTTO LA SUPERFICIE EPIDERMICA (FINO A 2 MM DI PROFONDITÀ): SANGUE, COLLAGENE, MELANINA, MACCHIE, DANNI SOLARI... UNA VOLTA OTTENUTE QUESTE INFORMAZIONI, IL MEDICO ESTETICO POTRÀ VALUTARE IL LIVELLO DI INVECCHIAMENTO CUTANEO E PRESCRIVERE TRATTAMENTI MIRATI (COSMECEUTICI, BIORIVITALIZZAZIONI, FILLER, LASER...) A SECONDA DEL TIPO DI PELLE E DELLE ESIGENZE INDIVIDUALI. I DATI DELLA PAZIENTE VENGONO POI INSERITI IN UN PERSONALE DATABASE E LA METODICA RIPETUTA A DISTANZA DI TEMPO, MONITORANDO COSÌ I MIGLIORAMENTI OTTENUTI DALLE TERAPIE E "AGGIUSTANDO IL TIRO" QUANDO NECESSARIO».